

La Finanza di Como sequestra oltre 40.000 giocattoli potenzialmente pericolosi

Pubblicato: Mercoledì 21 Aprile 2021



I Finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Como, nei giorni scorsi, hanno sottoposto a **sequestro oltre 40.000 articoli di bigiotteria e giocattoli contenenti sostanze chimiche potenzialmente pericolose**.

In particolare, i **“Baschi Verdi”** di Como e i Funzionari dell’A.T.S. Insubria, nel corso dell’accesso eseguito presso un maxi-emporio di **Arosio (CO)**, hanno rinvenuto 21.000 articoli di bigiotteria (tra cui orecchini, perline e ciondoli), privi delle dovute indicazioni di provenienza, delle istruzioni per l’uso e delle composizioni merceologiche, le quali attestano la conformità dei prodotti agli standard di sicurezza nazionali.

Tra le merci in sequestro anche **19.000 giocattoli privi del marchio CE**, delle istruzioni per l’uso e delle relative dichiarazioni di conformità, le quali consentono la libera circolazione e la commercializzazione degli stessi all’interno dell’Unione Europea.

Tali prodotti ludici, non essendo stati sottoposti a **verifiche tecniche** previste dalla normativa europea e contenendo composti chimici potenzialmente irritanti potevano rivelarsi pericolosi per la salute dei più piccoli.

Al termine delle ispezioni, il rappresentante legale della società è stato segnalato alla Camera di Commercio di Como-Lecco per l’irrogazione delle previste sanzioni amministrative che, in base al D.Lgs. 54/2011 e al D.Lgs. 206/2005, oscillano, rispettivamente, da 1.500 euro a 10.000 euro e da 516 euro a 25.823 euro.

L’operazione, denominata “Negozi Sicuri”, rientra nel quadro di un più ampio piano di intensificazione dei controlli in materia di sicurezza prodotti, finalizzato a tutelare la salute dei cittadini e a salvaguardare la libera concorrenza del mercato ovvero tutti i commercianti che operano legalmente sul territorio provinciale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it